



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio IV

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante «Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado»;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti»;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;
- VISTO il decreto-legge del 3 luglio 2001, n. 255;
- VISTO la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante «Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate»;
- VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante «Norme per il diritto al lavoro dei disabili»;
- VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, recante «Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale»;
- VISTA la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante «Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico»;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modifiche ed integrazioni, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
- VISTO il regolamento 27 aprile 2016, n.2016/679/UE del Parlamento Europeo, noto come «General Data Protection Regulation»;
- VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto «Istruzione e Ricerca» 2019-2021, del 18 gennaio 2024;
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, recante «Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015 n. 107»;
- VISTO del decreto-legge n. 45 del 2025 convertito con modificazioni dalla Legge 5 giugno 2025, n. 79;
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 137 dell'11/07/2025 recante «Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2025/2026», comprensivo dell'allegato A «Istruzioni operative finalizzate alle nomine in ruolo per l'anno scolastico 2025/2026»;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale – Ufficio IV

- VISTO il proprio Decreto prot. n. 1596 del 14 luglio 2025 e s.m.i. di riparto del contingente per le nomine in ruolo per l'a.s. 2025/2026;
- VISTE le graduatorie di merito approvate all'esito delle procedure concorsuali ordinarie e straordinarie e delle procedure di scorrimento, nonché le graduatorie a esaurimento relative agli Ambiti Territoriali Provinciali di questo Ufficio;
- VISTO il punto B.16 dell'Allegato A al DM n. 137 del 11/07/2025 che prevede che le individuazioni dei destinatari di contratto a tempo indeterminato effettuate dopo il 31 agosto da graduatorie pubblicate entro il 31 agosto stesso comportano il differimento dell'assunzione in servizio all'anno scolastico successivo, fermi restando gli effetti giuridici dall'inizio dell'anno scolastico di conferimento della nomina. Agli aspiranti individuati dopo il 31 agosto viene assegnata la provincia di titolarità; gli stessi, partecipando alle operazioni di mobilità del personale di ruolo per l'anno scolastico successivo, otterranno la sede di titolarità, dove svolgeranno il periodo di formazione e prova;
- VISTO l'articolo 13, comma 2, e all'articolo 18-bis, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59;
- TENUTO CONTO del numero di posti su base provinciale relativi alle nomine in ruolo per l'a.s. 2025/2026 e oggetto di non assegnazione o rinuncia da parte dei candidati vincitori precedentemente individuati;
- DATO ATTO, ove sussistono posti disponibili su più province, delle risultanze elaborate dal sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito, come da proprio avviso prot. DRLA n. 87586 del 08/10/2025, e dell'istruttoria svolta dall'Ufficio IV, tenuto conto delle preferenze espresse dai candidati vincitori e risultanti in posizione utile al fine delle nomine per le assegnazioni su provincia, secondo il numero di posti disponibili suddetti;
- RITENUTO NECESSARIO provvedere all'assegnazione d'ufficio della provincia ai candidati vincitori, ove non sussistano posti disponibili su più province e quindi possibilità di scelta;

DECRETA

Art.1

1. I soggetti di cui all'Allegato 1 del presente Decreto, fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 2, sono destinatari di una proposta di immissione in ruolo a tempo indeterminato, per la classe di concorso, la tipologia di posto indicate, con decorrenza giuridica dal 01/09/2025 ed economica dal 01/09/2026 o, se successiva, dalla data di effettiva presa di servizio.



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio
Direzione generale – Ufficio IV

2. I soggetti di cui all'Allegato 1 del presente Decreto, che si trovino privi del titolo di abilitazione all'insegnamento all'atto della sottoscrizione del contratto, rientrando nelle fattispecie di cui all'articolo 13, comma 2, e all'articolo 18-bis, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, sottoscrivono un contratto a tempo determinato annuale per l'a.s. 2026/2027, finalizzato al ruolo secondo le modalità previste dall'art.13 c. 2 del D.lgs. 59/2017, nella provincia di titolarità, per la classe di concorso e la tipologia di posto ivi indicate.
3. Ai soggetti di cui all'Allegato 1 è assegnata la sede di titolarità mediante la procedura di mobilità del personale di ruolo per l'a.s. 2026/27.
4. L'insussistenza dei requisiti per l'immissione in ruolo, in qualsiasi momento verificata, comporta la decadenza dal beneficio, ferme restando le eventuali ulteriori responsabilità.

Art. 2

1. Avverso il presente provvedimento sono esperibili i ricorsi previsti dall'ordinamento vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Anna Paola Sabatini

Allegato 1: Nomine giuridiche e assegnazione della provincia di titolarità personale docente.